

## La lettera del Presidente della Croce rossa di Oristano sui limiti del diritto di cronaca

Date : 1 agosto 2018



*"La Vostra testata giornalistica, negli ultimi mesi, ha pubblicato **alcuni articoli inerenti la Croce Rossa Italiana** e, in particolare, il Comitato di Oristano.*

*Detti articoli e le espressioni utilizzate ledono l'**immagine del Comitato di Oristano e dei suoi vertici**, in quanto i fatti riferiti sono accompagnati da sottintesi e insinuazioni, idonei a creare nella mente del lettore false rappresentazioni della realtà oggettiva. Ritengo che i toni utilizzati, allusivi ed artificiosi, eccedano i **limiti del diritto di cronaca** e siano ben lontani da una narrazione obiettiva, atta a soddisfare un eventuale interesse pubblico. Sono certa che il giornalista, che si firma con uno pseudonimo, avesse svolto il doveroso lavoro di ricerca e di verifica di quanto oggetto della sua narrativa, al fine di vagliare l'attendibilità delle sue fonti, eventualmente anche interpellando i vertici di questo Comitato, avrebbe sicuramente evitato di pubblicare la notizia o la avrebbe riformulata in maniera corretta.*

*Mi riferisco, in particolare e non solo, all'articolo del 22 maggio 2018 "[Dimissioni e polemiche nel Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana](#)", ove si fa riferimento alle **dimissioni della signora Agnese Dessì**, riportando passaggi della lettera di dimissioni della stessa, in un contesto espositivo indubbiamente allusivo, certamente idoneo a ledere la **reputazione del Consiglio Direttivo del Comitato di Oristano**.*

*Mi corre l'obbligo di precisare che quanto affermato dalla signora **Agnese Dessì** è necessariamente una dichiarazione di parte, priva di riscontri oggettivi. Le motivazioni addotte dalla stessa, al fine di giustificare le proprie dimissioni, vengono fortemente **contestate dal Consiglio Direttivo**, che ha ripetutamente e insistentemente tentato di coinvolgere la signora **Dessì** nelle attività del Comitato, senza alcun esito.*

*La invito, pertanto, a **non proseguire con l'attività lesiva e dichiaratamente diffamatoria** del diritto all'immagine, al nome, alla dignità e alla riservatezza del **Comitato CRI di Oristano e del suo Consiglio***

**Direttivo**, trovandomi costretta, in caso contrario, a tutelare i diritti del Comitato nelle sedi opportune".

**Antonella Garau** - Presidente del Comitato Croce Rossa di Oristano

Gentile **presidente Garau**, per garantire il Suo **diritto di replica**, pubblico integralmente la **Sua lettera**.

Nel dettaglio, l'articolo contestato rappresenta un evidente esercizio del **diritto di cronaca** su un episodio riguardante la **vita di un'associazione** che riveste un importante ruolo sociale nella comunità sarda e che vive anche di cospicui finanziamenti pubblici, rappresentando perciò un **episodio di evidente interesse pubblico**.

Le **dimissioni di Agnese Dessì** hanno rappresentato solamente uno dei recenti '*congedi*' all'interno del **Comitato provinciale di Oristano** (*per non parlare dei provvedimenti di revoca, firmati dall'[ex presidente regionale, Giovanna Sanna, recentemente commissariata dal Direttivo nazionale](#), che annullavano alcune nomine di surroga*). Se si tratta di circostanze che Lei considera **lesive dell'immagine del Comitato oristanese**, certamente non sono responsabilità di chi le racconta. Inoltre, le **motivazioni delle dimissioni di Agnese Dessì** sono state riportate testualmente, anche con dei brani virgolettati, perciò le Sue contestazioni possono essere riferite non a quanto scritto dal giornalista, bensì a quanto dichiarato dalla dimissionaria.

Per quanto riguarda l'ultima parte della Sua lettera, di *natura vagamente intimidatoria*, confermandole l'interesse del nostro giornale per **l'attività e le vicende della Croce Rossa Italiana in Sardegna**, le nostre pagine restano aperte per garantire la possibilità di **informare i nostri lettori** sulle iniziative e sulla vita del *Comitato* e sulle dichiarazioni del *Presidente*.

**Fabio Meloni** - Direttore di *admaioramedia.it*